

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2018/C 133/04)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dallo Stato della Città del Vaticano e destinata alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro ⁽¹⁾. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 ⁽²⁾, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione: Stato della Città del Vaticano

Oggetto della commemorazione: Anno europeo del patrimonio culturale — Il gruppo scultoreo del Laocoonte

Descrizione del disegno: Il disegno raffigura il gruppo scultoreo di Laocoonte e dei suoi figli, detto anche il gruppo Laocoonte, un'opera fondamentale della scultura mondiale e della raccolta dei Musei Vaticani. Al centro in basso si trova l'indicazione del paese di emissione, «Città del VATICANO». Da sinistra a destra, in semicerchio, l'iscrizione «ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE». In alto a destra figurano l'anno di emissione, «2018», e il marchio della zecca, «R». In basso a destra il nome dell'artista, «D. LONGO».

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Tiratura: 101 000

Data di emissione: 31 maggio 2018

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Affari economici e finanziari» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).